

# Progetto vincitore: motivazioni della giuria

In seguito ai lavori della commissione tecnica, alla presentazione dei progetti da parte dei concorrenti e ad un approfondito esame dei progetti, la Giuria ha votato a maggioranza per il progetto presentato dal gruppo capeggiato da Massimiliano Fuksas con la seguente motivazione:

«Il progetto si inserisce in maniera convincente nella struttura urbana dell'EUR, creando un sistema di spazi pubblici di scala adeguata e ben connessi con l'intorno urbano. La forte immagine architettonica, caratterizzata da una stereometria semplice che protegge un interno dalla forte articolazione spaziale, coniuga l'interpretazione della storia del luogo con le immagini della modernità. La chiarezza e la flessibilità dello schema sono in grado di fare del progetto un vero evento civico, capace di accogliere l'evoluzione di un centro congressi moderno, e di gestire le necessarie modifiche richieste dalla messa a punto del programma funzionale.»

Tuttavia la Giuria ritiene di dover esprimere le seguenti raccomandazioni funzionali al proseguimento e allo sviluppo del progetto.

«Nelle sale polivalenti, l'accesso del pubblico non dovrebbe interferire con il processo di allestimento. Vanno quindi ipotizzati scenari di compresenza tra lo svolgimento di eventi e le attività di allestimento, tentando di minimizzare i tempi di rotazione e le interferenze reciproche, anche attraverso un eventuale inserimento di ulteriori spazi di servizio per il carico e lo scarico delle merci, disimpegnati dai percorsi pubblici. La posizione delle aree destinate agli uffici dovrebbe consentire una maggiore contiguità con le sale riunioni e gli spazi espositivi. La configurazione dell'Auditorium dovrebbe essere progettata ipotizzando usi il più possibile diversi.

L'esigua profondità del corpo di fabbrica dell'albergo, sebbene motivata da ovvie ragioni urbane, desta qualche perplessità dal punto di vista tipologico. Data la notevole profondità di scavo del progetto, andrà attentamente valutato il problema della quota di imposta delle fondazioni in relazione all'acqua di falda in termini di fattibilità economica e tecnica. Infine, ed anche in considerazione delle modalità di finanziamento del progetto (50% di finanziamento privato), la Giuria raccomanda un processo di controllo che possa assicurare l'adesione al budget ipotizzato e che comprenda una concreta valutazione dei costi di gestione.»

*La giuria*

## Tags:

congressi, fuksas, nuvola, roma